Clausole richieste dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo

FINANZIAMENTO:
L'appalto è finanziato con risorse a valere sul Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013; Programma del Ministero dell'Interno cofinanziato dall'Unione Europea e dal FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale)**.**

DECORRENZA DEL SERVIZIO
La data di avvio decorrerà dalla data di approvazione del contratto di affidamento dei lavori da parte del Responsabile di Obiettivo operativo - Linea di intervento del Ministero dell'Interno.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi: la sottoscrizione del contratto non impegna il Comune beneficiario finché non è stato approvato dalla Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo - di Linea di Intervento, e registrato, qualora previsto, presso gli Organi di Controllo. L'efficacia e l'esecuzione del contratto sono pertanto condizionate dall'approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo - di Linea di Intervento.

PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI
Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi: al pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione del contratto affidato e sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI
Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi: al soggetto attuatore viene esclusa la possibilità di cessione del credito derivante dal contratto affidatogli per i lavori del progetto ammesso al finanziamento del PON Sicurezza.

Ulteriori elementi da inserire nei contratti in base alla nuova normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari in base alla Legge n. 136 del 2010 "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dal Decreto Legge n. 287 del 2010:
a) a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) nell’ipotesi in cui l’appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l’altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).
Inoltre, deve essere precisato che i pagamenti relativi ai suddetti contratti devono essere effettuati esclusivamente tramite l’utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.